Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 18 (1948-1949)
Heft: 3

Artikel: Il 4° Centenario dell'indipendenza moesana
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-17227

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

QUADERNI GRIGIONITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni Italiane
Pubblicata dalla «PRO GRIGIONI ITALIANO» con sede in Coira
Esce quattro volte all'anno

Il 4° Centenario dell'indipendenza moesana

Le ricorrenze sono le pietre del ricordo che gli uomini distribuiscono sul loro cammino perché avvertano rivivano e meditino.

Il Moesano sta per celebrare, anticipandola di qualche mese, la ricorrenza del 4° Centenario del suo pieno svincolamento dalla signoria dei Trivulzio o della sua indipendenza nella Comunità grigione.

Scrive l'a Marca (Compendio storico della Valle Mesolcina, 1838, p. 123): « Volendo Francesco Trivulzio confermar quanto il padre aveva conchiuso colla Mesolcina, **seguì sotto la data del 2 ottobre 1594, la rinuncia formale delle sue pretensioni che ancor credea di avere sulla Valle** ». — Precisa il Vieli (Storia della Mesolcina, 1930, pp. 138/39): Il contratto con cui Gian Francesco Trivulzio vendeva i suoi diritti sulla Mesolcina alla Valle stessa, fu firmato il 2 ottobre 1549 in Mendrisio. « Il prezzo di vendita fu pattuito in 24.500 scudi d'oro, da pagarsi 12.000 all'atto, il resto a rate. I comuni raccolsero e sborsarono la somma, rivendendo i beni privati che in essi vi aveva ancora il Trivulzio. Nel 1551 si allontanò anche il commissario del Trivulzio e la Valle fu completamente indipendente da signori stranieri. **L'indipendenza della Valle Mesolcina incomincia dunque a contare dall'anno 1549** ».

La celebrazione della ricorrenza si avrà, **auspice la Sezione Moesana della Pro Grigioni,** prossimamente a Roveredo. Per l'occasione uscirà anche un « Numero unico » o una raccolta di componimenti sulle vicende della Valle nel corso dei secoli e sui suoi problemi di ora.

Noi, oggigiorno, presi dalle occupazioni, dagli avvenimenti e dagli svaghi del dì, si vive in un tempo « antistorico » in cui l'interesse e il senso per la storia si sono smarriti, ma se già l'intelletto ci dice che il passato è per il presente ciò che le radici sono per la pianta, come non ricordare che proprio noi, i grigionitaliani e anzitutto i moesani, tutto dobbiamo alla storia ? Tutto: fortune e difficoltà. Pertanto giusto e doveroso è che attraverso la manifestazione del ricordo si imprima o si ristampi nello spirito il momento saliente in cui la nostra gente moesana acquistò la piena indipendenza, e di sua spontanea volontà associò i suoi destini ai destini delle altre popolazioni grigioni nella comune patria d'elezione, nella Comunità retica.